

Riunione dei Responsabili di Servizio e Progetto della Divisione Acceleratori

Venerdì, 9 Febbraio 2024 - 10:00-13:00 Presentazioni e Discussione

Agenda meeting: <https://agenda.infn.it/event/39727/>

Lista dei presenti:

Fabio Bossi, Alessandro Gallo, Andrea Ghigo, David Alesini, Maria Pia Anania, Antonella Antonelli, Ilaria Balossino, Claudio Bortolin, Manuela Boscolo, Bruno Buonomo, Fabio Cardelli, Anna Rita Ciamarra, Alessandro Cianchi, Marta Cianfrini, Alessio Del Dotto, Giorgio Delzeri, Enrico Di Pasquale, Giampiero Di Pirro, Luigi Faillace, Antonio Falone, Massimo Ferrario, Luca Foggetta, Francesco Fransesini, Claudio Gatti, Franco Iungo, Andrea Liedl, Gianluca Luminati, Andrea Michelotti, Catia Milardi, Luigi Pellegrino, Luca Piersanti, Stefano Pioli, Riccardo Pompili, Ruggero Ricci, Leonardo Roscioli, Ugo Rotundo, Angelo Stella, Simone Tocci, Cristina Vaccarezza, Alessandro Vannozzi

Segreteria di Divisione: Giulia Vinicola

1- A. GALLO introduce l'ordine del giorno della riunione, il cui obiettivo è la raccolta di informazioni per la pianificazione delle attività nel 2024, per la gestione delle richieste e l'evidenziazione delle criticità. Espone inoltre una panoramica sulla situazione attuale della DA. Di seguito i punti salienti della presentazione:

- Oltre 100 dipendenti tra TI e TD, e circa 12 fellow e borsisti, fanno parte della Divisione Acceleratori;
- Si riscontra un deficit strutturale nel servizio Controlli, l'obiettivo è avviare un processo di reclutamento partendo dall'attribuzione di alcuni contratti a TD;
- Problema nei concorsi che non prevedono più la presenza di idonei in graduatoria;
- Espansione logistica della DA e migrazione del servizio Meccanica nella nuova ala dell'edificio 4. Si ringraziano i vari servizi che hanno permesso gli spostamenti,
- Il consiglio dei laboratori ha approvato la bozza del disciplinare organizzativo dei Lab: istituzione del servizio di project management direttamente dipendente dalla direzione,
- Il numero dei servizi DA rimane invariato, apportate solo precisazioni di nomi e funzioni per alcuni di essi;
- Richiesta creazione di due nuovi reparti (uno nel servizio laser ed uno nel servizio elettrotecnica dove attualmente ci sono 6 persone)
- 4-5 aprile si ospiterà nei Lab il meeting dedicato agli acceleratori, si invita a procedere alla registrazione
- Nell'ultimo MAC è stata fatta l'analisi di bilancio dell'ultimo triennio delle divisioni acceleratori dei tre Laboratori Nazionali. In quell'ambito sono state formulate due richieste principali da parte della DA dei LNF:
 - › Necessità di includere come strutturale il finanziamento di SPARC_LAB, in quanto facility pienamente strutturale;
 - › Impossibilità di definizione del piano di consolidamento dei prossimi 5 anni per il complesso DAFNE/BTF;

B. BUONOMO chiede circa il budget DA dal 2021 al 2023, evidenziando che si è fatto fronte ad alcune necessità grazie a fondi di Direzione e del progetto ERAD.

F. BOSSI sottolinea che è stato evidenziato.

A. GALLO chiarisce che fino adesso gran parte degli interventi straordinari sono stati finanziati da fondi esterni risultando la dotazione ordinaria proveniente dal FOE insufficiente.

2- A. FALONE presentazione della programmazione integrata delle attività della Divisione Acceleratori.

Grande numero di progetti e facilities con pool di risorse che sta crescendo ma rimane ancora limitato per le attività che devono essere fronteggiate. Sul medio/lungo termine, la correlazione tra progetti sarà non lineare.

Valutare attività operative delle facility in corso, come le eventuali sovrapposizioni di attività diverse nello stesso luogo (es: lavori di EUAPS su FLAME e SPARC)

Cosa manca nello schema illustrato di programmazione integrata: pianificazione dettaglio di tutte le altre attività, allocare le risorse secondo disponibilità, inserire altre attività che possono interferire con allocazione di risorse, capire quante risorse vengono dal risultato del TDR

Come implementare: si suggerisce una minimizzazione del numero di riunioni, l'istituzione di un calendario pubblico su base mensile o bimestrale per condividere le attività con tutti, un follow up puntuale con riunioni per ogni progetto da 20 minuti ciascuna e poi una generale di aggiornamento.

Obiettivi 2024 e 2025: avere struttura più solida con template definiti e warning per sovrapposizioni di risorse.

L.FOGGETTA è stata fatta l'integrazione per le attività di DAFNE e attività accessorie (manutenzioni programmate div tecnica), ma va estesa ancora di più rispetto a come viene presentata per integrazione di vincoli e disponibilità, andrebbe inserita anche l'attività schedulata degli accessori di funzionamento.

A. FALONE è d'accordo ma sostiene che l'iniziativa vada fatta in maniera incrementale per non rendere tutto troppo complesso da subito. L'intento era far vedere quello che è stato fatto fino ad oggi.

B. BUONOMO chiede quale sia il funzionamento nel caso in cui il servizio non avesse le risorse per fare quanto chiesto, se è il direttore a fornire le risorse o serve solamente per ottimizzarle.

A. FALONE dichiara che serve a dare, a chi decide, gli strumenti per prendere la decisione su come gestire le risorse.

A. GALLO conclude dicendo che l'obiettivo è armonizzare le diverse richieste e mettere in evidenza i conflitti.

3- C. MILARDI espone un aggiornamento sulle richieste DAFNE ai servizi della DA e della DT Ed una panoramica delle attività svolte da inizio 2024.

A maggio verrà effettuata una settimana di manutenzione programmata. Si prevede la conclusione del run entro l'estate del 2024.

Esigenze per portare avanti run con tranquillità:

- alcuni lavori da fare (F.BOSSI chiese se vanno fatti a run in corso, C. MILARDI risponde di sì)
- Necessità di supporto della segreteria per fondi FAI

- Turni di operazione basati su 7 gruppi di 4 tecnici ciascuno. A causa dei pensionamenti, al momento mancano 3 membri, momentaneamente riempiti in parte con 2 colleghi del servizio di A. Stella che si alternano.

L'organizzazione turni risulta essere quindi una criticità importante

F. BOSSI commenta che la questione turnisti è un nodo critico da affrontare in diversa sede perché rilevante

4- L. FOGGETTA espone una panoramica su quanto pianificato per il 2024 per LINAC/BTF. Attualmente sono programmati 130 giorni di run fino a giugno; disagio per l'occupazione della sala 1 da parte di PADME che limita la disponibilità per utenti esterni che richiedono alta intensità; parte della comunità che era esclusa dall'utilizzo di sala 2 per assenza di un sistema di distribuzione del gas potrà accedere a breve essendo il sistema ora in fase di installazione. Chiusura call utenti verso fine luglio.

Il 22 luglio scadono i test di sicurezza con i 30 giorni aggiuntivi, in una settimana da stabilire quindi bisognerebbe rifarli. La ripartenza è prevista dopo le calibrazioni ed il programma potrà essere alternativamente la continuazione della call aperta o un run di 84 giorni per PADME nel periodo autunnale e (inizio) invernale.

Call chiusa per la parte di giugno/fine luglio.

A. GALLO chiede se tutte le verifiche di sicurezza possono essere effettuate nella stessa settimana o in settimane diverse.

B. BUONOMO risponde che possono essere fatte in parallelo, luglio o inizio settembre.

R. RICCI chiede di sapere quando avverrà così da prevedere la manutenzione delle cabine in concomitanza con lo spegnimento di DAFNE.

Impegni previsti:

BTF ha bisogno del supporto del servizio controlli per 2 settimane complessive, relativamente al progetto servizio nazionale di storicizzazione dati macchina di esperimenti congiunti eurolabs e LNF facilities

Richieste:

- calendario operazioni 2024 definito entro febbraio 2024
- definizione data di fine run di siddharta
- richiesta art. 15
- definizione destinazione fondi eurolabs (40K ca)

A. GALLO commenta che la gara per l'alimentatore è da finanziare con fondi interni, se il MAC supportasse la richiesta di finanziamento straordinario, ci potrebbe essere disponibilità di qualche fondo in più, ma intanto quelli più urgenti vanno mandati avanti con risorse disponibili.

5- G. DI PIRRO e I. BALOSSINO SABINA, panoramica delle attività svolte da inizio 2024.

Criticità:

A	ORDINI	Importanti per poter procedere con le attività senza rimanere bloccati	
B	TRACCIATURA / ALLINEAMENTO	Meccanica Allineatori	Serve coordinare operazioni SPARC e turni per non rischiare di rimanere bloccati troppo a lungo
C	BONIFICA CAVI e TUBI	Controlli Elettronica RF Magnetici Vuoto Idraulica	Serve un contributo da tutti, magari assieme, per ripulire il più possibile l'area da cose non più in uso
D	RIMOZIONE PEDANA ANTICAMERA LASER	Architec	Si crea una incompatibilità con nuovo LLRF
E	SFASATORE ALTA POTENZA 	Nessuna comunicazione da CML, serve decidere quale possa essere un valido piano B. Importante per la messa in funzione della macchina ed una sua efficiente operabilità	
F	LINEA THz 	Vuoto	Progettazione camere da vuoto e movimentazione per le ottiche. Importante per chiusura linea e radioprotezione
G	CABLAGGIO DOGLEG	Magnetici	Installazione/allestimento canaline per installazione ordinata dei cavi
H	CONTROLLI MACCHINA	Controlli	Organizzazione operazioni di check della linea: machine protection, timing, ...
I	ALLESTIMENTO AREA ED.7 E COMMISSIONING	Previsto inizio entro 2024, ma bisogna iniziare ad imbastire il lavoro per non arrivare all'ultimo	
L	VISITA REGIONE	Per chiusura progetto SABINA	

Futuro:

- commissioning zona SPARC ed.7
- visita della Regione a Marzo per la chiusura del progetto SABINA.

Viene segnalata come criticità anche la mancata fornitura del nuovo sfasatore RF in guida d'onda ad alta potenza da installare all'ingresso della sezione S2 di SPARC. Un piano B potrebbe prevedere di annullare l'ordine e farne uno nuovo per recuperare i soldi impegnati A. FALONE suggerisce di provare a cambiare fornitore.

G. DI PIRRO sostiene che il servizio controlli della divisione debba prendere la gestione del sistema di controllo per l'operatività di SPARC.

A. GALLO chiede, a scheda attuale e a parte i 2 problemi evidenziati, quando è previsto che si chiuda il resto.

G. DI PIRRO risponde verso Aprile/Maggio, scheda concreta. Prima delle vacanze estive SPARC potrebbe tornare in RUN.

A. GALLO: propone, per la progettazione della linea THz, di affidare all'esterno la progettazione pagando una ditta che mandi una persona conosciuta a lavorare in sede per la progettazione. Il contributo esterno dovrebbe essere disponibile in qualche settimana.

6- A. CIANCHI e A. FALONE panoramica su EUAPS.

Servizi laser, vuoto e meccanica hanno consentito di ordinare tutto entro il 31/12/2023.

La fine del progetto è prevista al 30 novembre 2025.

Richiesto a L. Roscioli di estrarre l'occupazione dei servizi in giorni-uomo per settimana.

Risulta un punto critico la necessità di rifare tre travi del tetto di FLAME, attività che ha un impatto sulla scheda dei lavori a SPARC.

G. DI PIRRO chiede quanto impatterebbe il tutto su SPARC

A. CIANCHI replica che non impatta sul bunker SPARC fino a Natale 2024, da valutare dove portare il materiale. Nel 2025 impatterà.

A. FALONE risponde che i lunedì sono stati inseriti nella pianificazione, quindi l'impatto è stato già visto. Necessità di fare una scansione con il laser ambientale prima di iniziare l'installazione.

G. DI PIRRO conferma che verrà fatta dopo aver effettuato, da parte di tutti, un lavoro di pulizia della sala.

B. BUONOMO evidenzia una grossa criticità su EUAPS e chiede di accertarsi circa le sicurezze con A. Esposito, definendo tutto per poi partire a livello burocratico.

A. CIANCHI conferma che sia stato già tutto previsto, entro fine febbraio A. Esposito avrà tutto quello di cui ha bisogno per partire con la procedura di certificazione.

M.P. ANANIA conferma che si stia facendo quanto già fatto con FLAME.

A. GALLO si raccomanda per le prossime volte di fare una valutazione più accurata per tempo dell'impatto sui servizi. Il servizio vuoto è già provato dalla situazione e sarà estremamente impattante.

A. CIANCHI risponde che è stato cercato un progettista meccanico ma non è stato trovato. Era necessario avere una persona già formata.

A. LIEDL fa presente che il gantt va da luglio a febbraio, periodo intenso di cose da fare, con attività che richiederanno 2/2,5 persone piene.

A. GALLO conferma che l'impegno di 2/2,5 persone significa saturazione completa del servizio per un periodo.

7- F. CARDELLI e S. PIOLI panoramica sulle attività TEX e TechnoPole del 2023.

Il gantt è quello presentato a luglio, ci sono stati 6 mesi di ritardi per carenza di risorse dal servizio vuoto e meccanica. Si stima come data Dicembre 2024 per avere tutto montato, mentre fino a marzo è prevista progettazione.

Nel gantt di richieste ai servizi, vengono evidenziate le ore di personale (tecnici o tecnologi), in cui ogni casella rappresenta un periodo di 2 settimane.

F. BOSSI precisa che 600 ore in 8 settimane, sono 2 risorse.

A. LIEDL conferma che da parte del servizio vuoto il lavoro di maggio è installazione.

S. PIOLI evidenzia che spesso le ditte hanno problemi di forni e chiedono la possibilità al servizio vuoto di brasare.

U. ROTUNDO fa presente che S. Cantarella non tornerà per marzo, quindi non è realizzabile la deadline dei fluidi fino a marzo, a parte NOVA.

8- A. VANNOZZI panoramica IRIS.

Nella tabella degli ordini del 2023 vengono evidenziati in rosso gli items per cui non sono stati disposti gli ordini.

ITEM	COST	SUB-ITEMS	EFF. COST	NOTES
5 axis mov. system	150.000	Movement system	73.560	
		Alignment tools (T-probe)	37.700	
		<i>Probe holder, mechanics</i>	<i>8.000</i>	<i>postponed to the purchase of probes</i>
Pulsed wire bench	100.000	Movement system	61.662	
		Granite benches	26.340	
		<i>Electronics</i>	<i>30.000</i>	<i>voltage analyzer, pulse generator, laser</i>
Mole system	240.000	<i>Complete bench</i>	<i>240.000</i>	<i>documents & quotation ready</i>
Calibration magnet	100.000	Probes Calibration system	170.190	extra cost but complete system (incl. PS, 3 NMRs, SW...)
Calibrated probes	40.000	2 3D Hall probes	14.075	1 handheld & 1 for installation on bench
		<i>1 3D Hall probe</i>	<i>20.000</i>	<i>thin, compact Hall probe. Documents ready</i>
Ancillaries	20.000		13.000	thermal imaging camera, oscilloscope, multimeter, LCR

Nei prossimi 6 mesi è previsto il completamento di tutti gli ordini e l'inizio dell'installazione dei devices già ordinati. Nel lungo termine è prevista invece la completamento delle forniture

e l'ottimizzazione spazio misure magnetiche. Sarà necessario liberare il laboratorio dai vari armadi e tenere solo la strumentazione.

Supporto richiesto:

- amministrativo per la finalizzazione degli ordini;
- servizio di ingegneria meccanica (Mario del Franco ha già acconsentito al 10%);
- logistico (Polacchi, edilizia e divisione tecnica per trasporto materiali) – 80% potrebbe essere pagato da IRIS.

A. GALLO chiede se le misure sui magneti non siano deliverables del progetto.

A. VANNOZZI risponde che solo l'allestimento del laboratorio lo è.

9- A. GHIGO panoramica STAR2_TT.

È stato speso meno di quanto preventivato per le forniture, e più del preventivato sul personale (500k di contratti). Da valutare come inserire gli interventi rimanenti nella programmazione totale: interventi non particolarmente lunghi né prioritari, da completare entro i primi 6 mesi dell'anno, ma secondari rispetto alle urgenze degli altri progetti

D. ALESINI chiede se non sia previsto alcun commissioning.

A. GHIGO conferma che si sia svolto tutto come da piano di collaudo. La garanzia è di 12 mesi dal momento dell'inizio del fascio di STAR1, fino ad un massimo di 24 mesi, quindi al più tardi finisce nel 2025. STAR1 non sarà in funzione prima dell'autunno.

D. ALESINI chiede chi sia ad operare la macchina.

A. GHIGO risponde che il rettore di UniCal ed il Presidente INFN discuteranno un accordo collaborativo per supportare la messa in funzione della macchina.

A. GALLO fa presente che giovedì 15 Febbraio è previsto incontro al riguardo e c'è il rischio che venga richiesto un impegno eccessivo.

A. LIEDL chiede chiarimenti circa la garanzia per una macchina del genere e su cosa si basi la flessibilità.

A. GHIGO replica che la garanzia è valida per l'installazione di alcuni materiali per un range massimo di 24 mesi, e che in caso di necessità di intervento o sostituzione, non lo dobbiamo fare noi.

A. ANTONELLI chiede come verrà investito il surplus di cassa.

A. GHIGO risponde che una porzione tornerà all'INFN per oggetti invenduti di ELI, una porzione cospicua dovrà tornare ai laboratori sotto forma di personale.

A. GALLO chiede di presentare alla riunione prevista giovedì 15 Febbraio una sorta di "lista della spesa" su come utilizzare ed investire i soldi.

10- D. ALESINI panoramica situazione ELI.

Disputa legale risolta ad agosto 2023.

Finalizzazione del nuovo contratto, IFIN vuole installare la nuova macchina. Contratto per conto terzi che coinvolge solo INFN ed IFIN, non può essere collaboration agreement per questioni legate al finanziamento con europei del progetto.

A. GHIGO chiede se previsto all'interno dei 3MEuro che IFIN pagherà all'INFN sia compresa la fornitura del laser che ha un costo elevato

D. ALESINI conferma che il laser è già di loro possesso

Si propone di coinvolgere ditte come Technoalarm e General montaggi per effettuare interventi in sito per la durata di alcune .

Vengono presentati l'organigramma, le attività e l'impiego delle risorse per i prossimi 6 mesi. Tutti i moduli sono stati installati, bisogna modificare i 2 supporti di guide d'onda. Si evidenzia l'urgenza di piazzare gli ordini importanti con anticipo di cassa da INFN e la fattibilità degli ordini con supporto del Direttore. –T. Grimaldi è coinvolto nella parte di project management, il suo incarico è dare supporto per l'emissione degli ordini.

F. BOSSI chiede quando è prevista la conclusione.

D. ALESINI risponde per Febbraio 2026.

B. BUONOMO chiede se ci sono penali previste.

D. ALESINI conferma che ammontano al 10% del totale.

A. GALLO propone di studiare bene come strutturare il follow up.

11- M. BOSCOLO panoramica FCC-ee.

Vengono espresse richieste alla Divisione Acceleratori ed alla Divisione Tecnica.

A. FALONE evidenzia che le richieste di vuoto e meccanica preoccupano. Richiede inoltre quando la richiesta di allocazione di S. Lauciani, elemento fondamentale su EUAPS ed EuPRAXIA, verrà proiettata solo su questo progetto.

M. BOSCOLO ed E. DI PASQUALE rispondono che non è allocato al 100% su FCC, ma S. Lauciani risulta al 160% sui vari progetti.

A. GALLO chiede se la camera è disegnata, se bisogna fare prima il prototipo, e se siamo pronti per uscire con la gara.

E. DI PASQUALE risponde che è già progettato e sì, sono pronti ad uscire con la gara.

A. ANTONELLI chiede stime dei costi.

M. BOSCOLO replica 700K incluso personale sia aggiuntivo che staff e spese varie...il CERN paga 200K. Personale include F. Fransesini e le percentuali di M. Boscolo ed E. Di Pasquale.

A. GALLO interviene circa il passaggio di F. Fransesini a fondi giunta, liberando quindi fondi overhead che potrebbero essere usati per un art15 per rinforzare gruppo meccanica, propone di sollevare la questione con la giunta per chiedere eventuali risorse aggiuntive. FTE saturi.

F. BOSSI reputa difficile che la giunta dia fondi ulteriori.

M. BOSCOLO precisa che i soldi dati dal CERN non sono fondi per nuovo personale.

A. GALLO evidenzia che il problema è man power, quindi avere fondi in più sarebbe utile. Si valuta l'idea di A. Ghigo di usare quelli di STAR2_TT che generano overhead. Insostenibile continuare ad aggiungere progetti senza avere risorse che se ne possano occupare. Situazione critica per il servizio di meccanica.

C. MILARDI considera che servirà anche supporto informatico per l'acquisizione di misure.

E. DI PASQUALE conferma che sia un elemento da considerare.

U. ROTUNDO vede come problematica la scadenza da qui a luglio, sostenendo sia meglio vedere i dettagli per capire cosa è richiesto. Osservazione ad E. Di Pasquale, serve fare CILA per la costruzione della tettoia.

12- C. LIGI presentato da **A. GALLO** panoramica FINUDA restart e FLASH proposal

Non è progetto di acceleratori, ma riguarda la divisione perché basato su tecnologie di acceleratori.

Richieste che impattano divisione acceleratori nella seconda parte del 2024.

Servizi coinvolti con possibile collaborazione col CERN:

- Servizio criogenia
- Servizio radiofrequenza

- Contatto tecnico G. Di Pirro

DISCUSSIONE

A. GALLO introduce la discussione evidenziando che dovrebbe riguardare proposte su come strutturare un follow-up per la costruzione del programma integrato. A. Falone può estrapolare dalle slides le informazioni necessarie, ma conviene darsi appuntamento tra non molto tempo

A. FALONE fa presente che il follow-up con riunioni settimanali periodiche non ha funzionato perché vengono discussi dettagli tecnici sulle installazioni, ecc.. Propone quindi, per evitare di aggiungere altre riunioni, che chi gestisce progetti o facilities, prenda l'impegno di 20 min a settimana per vedere attività nel breve termine e fare riunioni con servizi e divisioni coinvolte per poi aggiornarsi tutti in una riunione su base mensile. Si considera di rendere pubblico il calendario condiviso così che tutti possano consultarlo, in alternativa bisogna aggiungere un'altra riunione settimanale

D. ALESINI puntualizza che le riunioni collegiali con tutti i CS per i piani implementazione sono poco efficaci, suggerendo invece riunioni o convocazioni del singolo CS e gruppo CP mettendo in evidenza con il gantt l'impegno previsto nelle attività, per vedere se il CS è consapevole delle attività e sbrigliare l'organizzazione delle attività col CS e CP.

La proposta è quindi di avere mini riunioni dedicate al particolare servizio per esaminare le attività dei prossimi 6 mesi in cui il personale del CS è previsto coinvolto ed in quali percentuali.

A. FALONE commenta che è un processo utile se ha followup

A. GALLO chiede di evidenziare chi abbia la responsabilità di trovare e sbrogliare accavallamenti nei servizi. Prevedere attività in cui A. Falone presenti sintesi ad A. Gallo ed al Direttore. Una volta arrivati a regime, va bene mettere in pratica il metodo proposto da D. Alesini. Si propone riconvocazione tra un mese per avere da A. Falone l'integrazione di tutti i progetti e vedere come procedere.

A. FALONE risponde che l'integrazione sarà già obsoleta per quando vengono raccolti i dati

Si richiede ad A. Falone di trasformare il gantt in un calendario per vedere per ogni servizio su cosa è concentrato il lavoro nelle varie settimane.

A. GHIGO chiede se sia possibile fare in modo di scandire le priorità nelle attività e schedare l'impegno delle risorse nel calendario. I progetti dovrebbero discutere ed intervenire.

A. GALLO ne conferma l'utilità per evidenziare le criticità dei progetti che prevedono l'uso di determinate risorse nella stessa settimana.

L. FOGGETTA propone la creazione di gantt differenti per gli attori principali (progetti e servizi). Ogni responsabile dovrebbe avere il suo gantt e farlo diventare il proprio template su cui apportare le modifiche da integrare poi in quello generico creato da A. Falone.

G. DI PIRRO sostiene che debbano essere evidenti le esigenze degli altri e le criticità, altrimenti se ognuno guardasse il proprio gantt non avrebbe evidenza delle criticità dei vari periodi.

A. FALONE chiederà mezzora del tempo per il confronto circa le necessità.

I. BALOSSINO chiede se quindi i responsabili di progetto debbano interfacciarsi con A. Falone

A. FALONE risponde che non ha l'esclusiva, ma il capo progetto deve fargli arrivare l'output di eventuali interazioni con il capo servizio.

C. MILARDI interviene dicendo che per i turni sia sempre stata data priorità alle necessità di progetto

A. LIEDI chiede come gestire le criticità di cui dover discutere.

A. GALLO risponde che l'iter prevederebbe di trovare il metodo gestione della criticità mediante dialogo tra i responsabili dei progetti che si sovrappongono, successivamente procedere chiedendo ad A. Gallo ed al Direttore come agire, ed infine affrontare tra A. Falone, CP, CS, Direttore e A. Gallo la dinamica concordata.

B. BUONOMO chiede, non avendo un calendario delle operazioni e dei run delle facility, come può istituire un calendario di azioni.

A. GALLO risponde che fa tutto parte del controllo dinamico della programmazione. Propone inoltre la prossima riunione tra un mese e mezzo con unica relazione di A. Falone e relativa discussione. Prossima data metà marzo, prima di Pasqua.

Falone si interfacerà singolarmente con i CP e CS per l'integrazione.